



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

Ai Dirigenti degli Uffici degli ambiti
territoriali provinciali dell'Emilia-Romagna
Loro Sedi

Alle istituzioni scolastiche dell'Emilia-
Romagna

e, p.c. Alla Direzione Generale Sanità e
Politiche Sociali
Regione Emilia-Romagna

All'Associazione Nazionale Soggetti Autistici
(ANGSA) Emilia-Romagna

Oggetto: Quarta rilevazione delle diagnosi di autismo e disturbi pervasivi dello sviluppo (DPS) nelle scuole statali dell'Emilia-Romagna a.s. 2011-2012.

Questo Ufficio ha già effettuato, negli anni passati, tre rilevazioni delle certificazioni di autismo e Disturbi Pervasivi dello Sviluppo (DPS), reperibili nel sito Internet di questa Direzione Generale ai link riportati nell'allegato alla presente nota.

La rilevazione effettuata nel presente anno scolastico, i cui risultati essenziali sono riportati in allegato, si è avvalsa di un data-base (D-Abili) predisposto da questo Ufficio Scolastico Regionale, sperimentato originariamente dagli Uffici territoriali di Modena e Bologna e quest'anno ampliato e implementato per tutte le scuole statali dell'Emilia-Romagna.

Nel data-base sono riportati, tra altre informazioni, anche i codici ICD-10 presenti nelle certificazioni di handicap agli atti delle scuole statali e utili all'assegnazione dei posti di sostegno.

E' quindi possibile ora fare ricerche statistiche secondo diversi parametri, tra cui anche quello dei codici ICD10, dell'ordine di scuola, della provincia, dell'anno di nascita, e così via.

Rimandando alla lettura dell'allegato per una più dettagliata informazione, si richiama in questa sede il dato essenziale della rilevazione. Gli alunni con diagnosi nell'asse F 84 (da F84 a F84.9) frequentanti le scuole statali di ogni ordine e grado dell'Emilia-Romagna, rilevati all'inizio del mese di febbraio 2012, sono 1.160 e rappresentano il 9,07 % di tutte le diagnosi di handicap e lo 0,22% della popolazione scolastica.

Dirigente: Stefano Versari

Responsabile del procedimento: Graziella Roda Tel. 051/3785263 e-mail: graziella.roda@istruzione.it



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

La rilevazione conferma quindi che i DPS, in passato ritenuti rari, rappresentano invece una porzione rilevante delle certificazioni ex Legge 104/92.

Come già segnalato in passato, la complessità educativa e didattica dei ragazzi con DPS, l'alta incidenza dei problemi comunicativi, spesso con totale assenza di linguaggio (di qualsiasi linguaggio), comporta per la scuola una sfida imponente, a fronte della quale occorre mettere in atto un impegno costante di divulgazione, di informazione e di formazione.

I DPS rappresentano uno dei temi focali del Comitato Paritetico istituito tra questo Ufficio e la Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna, proprio nella consapevolezza di entrambe le istituzioni che nel campo dell'handicap, in generale, ed in quello dell'autismo, in particolare, nessuno è vincente da solo.

Per intensificare la formazione del personale scolastico (ivi compreso il personale educativo – assistenziale cui le nostre formazioni sono sempre aperte) sono state realizzati seminari in tutte le province, attuati anche grazie al supporto organizzativo dei volontari ANGSA Emilia-Romagna e spesso con il contributo economico di fondazioni, enti, associazioni sensibili alla tematica.

Inoltre questo Ufficio ha diramato un vasto corpus di note e di materiali a disposizione dei docenti e delle famiglie, liberamente scaricabili dal sito Internet di questa Direzione Generale ai link riportati nell'allegato:

- 1) nota prot. 16922 del 12 novembre 2008 “Integrazione scolastica degli allievi certificati per autismo o disturbi pervasivi dello sviluppo. Suggerimenti operativi”
- 2) nota prot. 9672 del 18 agosto 2009 “Formazione in tema di handicap a.s. 2009-2010. Autismo e disturbi pervasivi dello sviluppo. Pubblicazione dispense attività grosso motorie e attività sensoriali
- 3) nota prot. 1661 del 31 gennaio 2011 “Autismo e disturbi pervasivi dello sviluppo. Pubblicazione dispense per la formazione dei docenti a.s. 2010-2011. abilità fine motorie e coordinamento occhio mano” Nota prot. 12003 del 6 giugno 2011 “Materiali per la formazione dei docenti in tema di disabilità: dispense per lo sviluppo delle autonomie di base in alunni con disabilità fisiche e cognitive”

Nelle diverse centinaia di pagine degli allegati alle predette note, sono riportate attività concrete, realizzabili in ogni tipo di contesto, adattabili a diverse età e livelli di capacità, tutte con forti potenzialità di integrazione e di sviluppo di rapporti sociali, che sono il campo in cui i ragazzi con DPS trovano le maggiori difficoltà.

Già nella rilevazione dell'a.s. 2007-2008 si era ritenuto di sottolineare l'urgenza e la rilevanza di una precoce abilitazione dei bambini con DPS, in quanto è oggi dimostrato che interventi esperti, precoci, coerenti e con la giusta intensità possono ottenere risultati abilitativi che si ritenevano impossibili fino a pochi anni fa.

Dirigente: Stefano Versari

Responsabile del procedimento: Graziella Roda Tel. 051/3785263 e-mail: graziella.roda@istruzione.it



Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

Nel contempo non vanno dimenticati i ragazzi oggi adolescenti, che non hanno potuto fruire di interventi del tipo sopra accennato e che – purtroppo – in molte situazioni mancano anche delle autonomie di base.

Proprio in questa prospettiva, nella rilevazione a.s. 2011-2012 è stata approfondita la ricerca statistica su una classe di età: quella dei ragazzi nati nel 1996.

Si tratta complessivamente di 58 ragazzi, che rappresentano una sorta di *last minute*: mancano pochi anni prima che lascino la scuola; quanti di questi ragazzi hanno effettivamente sviluppato tutte le necessarie competenze non in termini di apprendimenti scolastici ma in relazione alle competenze richieste in vista di una vita adulta autonoma?

E quali risorse specificamente competenti potremmo mettere in campo affinché le raggiungano?

In effetti, la sfida *dei ragazzi del '96* (un numero esiguo per un territorio come quello emiliano-romagnolo) potrebbe fornire una palestra educativa e didattica di altissimo valore generale, per affrontare la quale non è sufficiente una generica preparazione dei docenti, anche di quelli in possesso del titolo di specializzazione. Occorre uno sforzo congiunto di diverse professionalità e quindi di diverse istituzioni; in tal senso l'impegno dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna è quello di proporre il tema in tutti i tavoli interistituzionali ai quali è presente, sia a livello regionale sia a livello provinciale e sub-provinciale.

Investire anche su questi ragazzi potrebbe non soltanto assicurare i loro diritti individuali e far fronte alle aspettative legittime delle loro famiglie, ma anche comportare un sensibile abbassamento in prospettiva futura del costo dello stato sociale.



Il Vice Direttore Generale
Stefano Versari

Allegato: Quarta rilevazione degli alunni con DPS a.s. 2011-2012

Dirigente: Stefano Versari

Responsabile del procedimento: Graziella Roda Tel. 051/3785263 e-mail: graziella.roda@istruzione.it